

Gazzetta del Sud 12 Febbraio 2009

Tsunami, latitante catturato a Vibo Valentia

RAGUSA, Sono ancora tre i latitanti dell'operazione "Tsunami", che, il 16 ottobre scorso, portò in carcere 68 persone ritenute coinvolte in tre diverse organizzazioni dedite allo spaccio della droga. Da allora, altre cinque sono state assicurate alla giustizia. Gli ultimi due arresti sono stati effettuati tra martedì ed ieri. In totale, dei 78 ordini di custodia cautelare emessi dal gip di Catania Laura Benanti, ne sono stati eseguiti 75. Uno dei tre indagati che ancora mancano all'appello, però, è attualmente detenuto in Venezuela per traffico di droga. Gli altri due sono ancora ricercati.

I due arrestati sono Antonino Polo, 44 anni, di Monteroni di Lecce, individuato ed ammanettato a Londra, dove vive da tempo; e Giuseppe Bonavota, 54 anni, di Vibo Valentia, bloccato nel capoluogo calabro. Vi aveva fatto ritorno da poco e gli agenti della Mobile non se lo sono lasciati sfuggire. Bonavota, a dire il vero, una nuova fuga l'aveva tentata, ma gli agenti sono stati più rapidi delle sue azioni.

Secondo l'accusa, Polo era il collegamento con i cartelli del narcotraffico in Colombia, mentre Bonavota è accusato di essere il fornitore del gruppo autonomo di spacciatori che ha operato a Vittoria fino a qualche mese prima degli arresti richiesti dalla Dda di Catania, che ha coordinato le indagini della squadra mobile. Polo è rinchiuso in carcere a Londra in attesa dell'estradizione, mentre Bonavota è stato trasferito nelle carceri di Vibo Valentia.

Antonio Ingallina

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS